

QUESTURA DI PALERMO

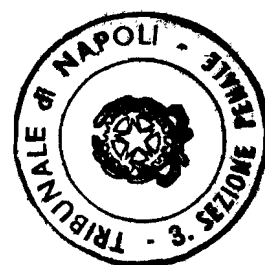
475733

GABINETTO DI POLIZIA SCIENTIFICA



Fascicolo dei rilievi tecnici eseguiti il giorno 30 maggio 1978 - alle ore 8,30 -  
in occasione del sopralluogo relativo all'omicidio in persona di DI CRI  
STINA Giuseppe fu Francesco e fu Di Cristina Rosaria, nato a Riesi -  
(CL) il 22/4/1933, ad opera di sconosciuti, mediante esplosione di  
colpi d'arma da fuoco. - - - - -

in - Palermo - via Leonardo da Vinci - altezza della via Mazzar-  
rella. - - - - -



CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA

L'anno 1978, addì 30 del mese di maggio, alle ore 8,30 in Palermo Noi sottoscritti D'Angelo Michele, Brig.di P.S., Scaffidi Mario Corvaia Rosario, App/ti di P.S., fotosegnalatori, addetti al Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica della Questura di Palermo, richiesta della locale Squadra Mobile e per disposizione superiore, ci siamo recati in via Leonardo da Vinci, altezza della via Mazzarella, per eseguire rilievi tecnici relativi all'omicidio in persona di DI CRISTINA Giuseppe fu Francesco e fu Di Cristina Rosalino nato a Riesi (CL) il 22/4/1933, ad opera di sconosciuti, mediante esplosione di colpi d'arma da fuoco. - - - - -

Sono presenti al sopralluogo: il Sostituto Procuratore della Repubblica dr.Francesco Scozzari, il Medico Legale dr.Alfonso Verdini Vice Questori di P.S.dr.Moris Giuliano e Vittorio Vasquez, rispettivamente, dirigente e vice dirigente la locale Squadra Mobile, il Commissario Capo di P.S.dr.Francesco Boncoraglio, dirigente il Centro il Colonnello di P.S.Ignazio Stefanizzi, Comandante il 2° Nucleo delle Grd.di P.S., tutti con personale dipendente. - - - - -

La predetta via Mazzarella si diparte dal marciapiede della carraiata di sinistra della via Leonardo da Vinci, rispetto a chi proviene dalla via Regione Siciliana, e si immette nella via Castellana, la quale corre parallelamente alla succitata via L.da Vinci. Detta via Mazzarella all'inizio con la via L.da Vinci rimane sospesa di quattro gradini, rispetto al livello del marciapiede ivi esistente, mentre la parte opposta che si innesta nella via Castellana è accessibile anche con automezzi. Sul lato sinistro della via Leonardo da Vinci, angolo via Mazzarella, vi è un nuovo fabbricato costituito dal solo piano terra, il cui prospetto guarda la citata via L.da Vinci. Detto prospetto ha due ingressi, privi di numeri civici, muniti di saracinesche metalliche, in atto chiuse. Nella parte superiore dell'ingresso di sinistra, sempre rispetto a chi osserva dalla via L.da Vinci, è collocata una insegna con la scritta: "B Gelateria Rosticceria Labor Dolci Di Maggio". Il prospetto di detto fabbricato misura mt.14,40 di lunghezza, mentre il marciapiede, c



delimita la carreggiata di sinistra della predetta via L. da Vinci dal fabbricato in questione, è largo mt. 4,25. - - - - -

Sul fondo stradale della carreggiata di sinistra della via Leonardo da Vinci, all'altezza del summenzionato fabbricato si rinvenno:- a mt. 7,40 dall'angolo destro del fabbricato di cui sopra, mt. 11,20 dall'angolo sinistro dello stesso fabbricato e a mt. 5 dallo stipite destro del primo ingresso, una rivoltella marca "Smith & Wesson" cal. 38 con matricola abrasa il cui tamburo contiene cinque cartucce di cui due esplose, indicata dalla lettera " S " a mt. 7,60 dal predetto angolo destro del nuovo fabbricato, a mt. 11,90 dall'angolo sinistro del medesimo immobile e a mt. 6,20 dallo stipite destro del primo ingresso, un proiettile deformato e filtro di sigaretta " MS ", indicati dalla lettera " D "; a mt. 8, dall'angolo destro del surripetuto fabbricato, a mt. 12,5 dall'angolo sinistro dello stesso e a mt. 6,70 dallo stipite destro del primo ingresso, una sigaretta spezzata lunga cm. 6, indicata dalla lettera " L "; a mt. 8,10 dall'angolo destro del fabbricato, a mt. 16 dall'angolo sinistro dello stesso fabbricato e a mt. 9,50 dallo stipite destro del primo ingresso, altra rivoltella marca col. 38 Special, anch'essa con matricola abrasa il cui tamburo contiene 6 cartucce esplose, indicata dalla lettera " U ". - La due rivoltelle sono distanti tra di loro mt. 4,70. Nelle adiacenze della rivoltella indicata dalla lettera " S ", del proiettile deformato del filtro di sigaretta e della sigaretta spezzata, indicati rispettivamente dalle lettere " D e L ", per un raggio di mt. 2,20 si notano delle chiazze di sangue già coagulato, che interessano anche il margine esterno del marciapiede, mentre la 2ª rivoltella ha il ponticello del grilletto intriso di piccole macchie di sostanza rossastra. - - - - -

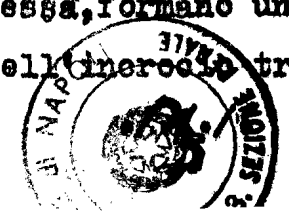
Sul prospetto del fabbricato si riscontrano: a mt. 0,21 dall'angolo destro, costeggiato dalla via Mazzarella e a mt. 0,49 dal marciapiede, un incavo del diametro massimo di cm. 1,5; a mt. 1,26 dallo stesso angolo e a mt. 0,73 dal marciapiede, una scalfitura di cm

./././.



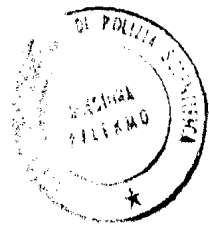
87

timetri 2,5X 3 con inferiormente ad essa, in senso orizzontale, una striatura di sostanza rossastra, lunga cm. 27. - Sulla saracinesca posta a protezione del primo ingresso allo stabile, più volte summenzionato, a mt. 0,80 dallo stipite destro e a mt. 0,95 dalla soglia, si riscontra un foro di forma rotondeggiante del diametro di cm. 1. - - - - -  
Varcata la soglia di quest'ultimo ingresso si nota un grande vano di forma rettangolare, esteso trasversalmente, che comunica a dex, con un piccolo disimpegno, comunicante a sinistra, con una rampa di scala ascendente e con un piccolo W.C. - Nel grande vano si osservano addossati alla parete destra, un forno elettrico; alla parete anteriore, metà destra, uno scaffale metallico, nuovo, vuoto, metà sinistra, altro scaffale con antistante un banco di mescita, anch'essi nuovi non adoperati. Sul pavimento, metà sinistra, che è separata da una parete con struttura metallica e pannelli di vetro, prendono posto 3 banchi frigorifero in via di essere collocati. Sulla parete anteriore, a mt. 5,70 dall'angolo anteriore destro e a mt. 1,40 dal pavimento, si riscontra un incavo di cm. 3 X 2 e profondo cm. 2, dal quale viene estratto un proiettile incamiciato di metallo giallo. Detto incavo dista dal foro della saracinesca mt. 5,70, in diagonale. - - - - -  
La via Mazzarella, alla quale si accede dalla via Leonardo da Vinci, dopo avere sceso 4 gradini, è lunga mt. 78 circa. Sul fondo stradale di essa, a mt. 1,10 dallo stipite destro dell'ingresso contrassegnato col numero civico 21, si nota una macchia di sostanza rossastra già incrostata che si estende longitudinalmente rispetto alla strada medesima, per cm. 50. - - - - -  
Sul fondo stradale della via Castellana, lato destro, per chi la percorre in direzione di Bellolampo, a partire dal punto di incrocio con la predetta via Mazzarella, a mt. 1,50 dal marciapiede di destra e per mt. 27,70, si osservano altre macchie di sostanza rossastra incrostata. Dette macchie, a forma di stes<sup>sa</sup>, formano un viottolo con maggiore accentuazione, all'altezza dell'incrocio tra la



via Mazzarella con la via Castellana, la cui parte accentuata viene indicata dalla lettera " H " e l'altra estremità da un fustino di " Dash " vuoto. - - - - -  
Dalle predette macchie di sostanza rossastra sono state prelevati dei campioni a cura del medico legale dr. Alfonso Verde. - - - - -  
Alle ore 14,30 dello stesso giorno, a richiesta della medesima Squadra Mobile, la Grd. di P.S. Romano Vincenzo, fotosegnalatore, appartenente al predetto Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica, si è recata nel cortile dell'ufficio richiedente, per eseguire rilievi tecnici sull'autovettura Innocenti A112/E con targa, verosimilmente falsa, PA.488843 di proprietà di Scaglione Giuseppe, presumibilmente, adoperata dagli ignoti autori dell'omicidio in persona di Di Cristina Giuseppe. - - - - -  
Detta autovettura, di colore bianco, a due porte, in atto accostate, in buono stato d'uso, è priva di effrazione. La targa posteriore si compone di tre pezzi uniti tra di loro; sul primo pezzo si leggono le lettere " PA ", sul secondo e sul terzo, rispettivamente, le cifre " 488 e 843 "; mentre quella anteriore è formata di due pezzi. Sul primo sono impresse le cifre " 488 " e sul secondo " 843 " seguite dalle lettere " PA ". - Il primo pezzo di quest'ultima targa si osserva privo delle due viti di sinistra. Sul sedile posteriore dell'autovettura si notano due targhe, entrambe rettangolari, una grande e l'altra piccola portanti le cifre " 489544 ", di cui quella grande inizia con le lettere " PA " in formato piccolo a stampatello e quella piccola finisce con la lettera " PA " in formato grandi. - - - - -  
La leva del freno a mano è imbrattata di sostanza rossastra già secca, altra sostanza analoga, in piccola quantità, si osserva sul lato destro della spalliera del sedile anteriore sinistro. Sul piancito, tra i due sedili anteriori, si rinvennero due fogli strappati del quotidiano " Giornale di Sicilia " che portano la data del 20 maggio 1977, di cui un frammento di essi è imbrattato di sostanza rossastra. Nel posacenere si rinvennero nr. 5 mozziconi di sigarette con filtro. I 5 mozziconi di sigarette, i fogli di giornali e le tar-

./././.



che vengono prelevate dal personale dell'ufficio richiedente, mentre i campioni della sostanza rossastra, vengono <sup>fatte</sup> recapitate presso l'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Palermo. - - -

Allo scopo di mettere in evidenza eventuali frammenti d'impronte di linee papillari latenti, abbiamo cosperso con polvere di alluminio tutte le parti a superficie levigata, sia delle rivoltelle che dell'autovettura, mettendo così in evidenza dal retro della targa grande rinvenuta sul sedile posteriore dell'autovettura Innocenti, un frammento d'impronta di linee papillari che asportata con adesivo nero, nel nostro laboratorio è stata fotografata a grandezza naturale ed invertita di posto e di colore per i confronti, che si allega al presente verbale. - - - - -

Le rivoltelle, i proiettili, il filtro e la sigaretta rinvenuti in sede di sopralluogo sono stati consegnati agli elementi della Squadra Mobile presenti al sopralluogo. - - - - -

Il giorno 31 maggio 1973, alle ore 11,15, a richiesta della locale Squadra Mobile, ci siamo recati presso il locale Istituto di Medicina Legale dell'Università, per eseguire rilievi fotografici durante l'autopsia del cadavere di DI CRISTINA Giuseppe, eseguita dal Prof. Caruso, alla presenza del Sostituto Procuratore della Repubblica dr. F. Scozzari e del medico legale dr. A. Verde, riscontrando i sottoelencati orifizi: - - - - -

- due orifizi alla regione temporale destra, di cui quello inferiore di entrata e l'altro di uscita; - - - - -
- un orifizio con orletto dietro l'orecchio sinistro; - - - - -
- un orifizio nella parte posteriore del collo, verosimilmente, foro di uscita; - - - - -
- un orifizio alla faccia esterna del braccio destro con foro di uscita al moncone della scapola omerale destra; - - - - -
- un orifizio tra le dita medio e anulare della mano destra e con fuoriuscita dal polso, faccia esterna, stessa mano; - - - - -
- un orifizio all'avambraccio sinistro, faccia esterna, con foro di uscita alla parte opposta; - - - - -

./././.



475739

- un orifizio alla regione mammaria sinistra, con orletto; - - - -
- un orifizio al piede destro, all'altezza dell'alluce, con foro di uscita nella parte sottostante; - - - - - - - - - -
- un orifizio alla regione lombare sinistra con ritenzione del proiettile al di sotto della regione mammaria sinistra. - - - -
- I fori di entrata misurano cm.1 circa e quelli di uscita sono più grandi. - - - - - - - - - -
- si allegano i sottoelencati rilievi fotografici: - - - - -
- Ril.nr.1 - Visione della carreggiata di sinistra della via L.da Vi ci e del prospetto del nuovo fabbricato. Le frecce indicano le due rivoltelle; - - - - -
- Ril.nr.2 - Altra visione della stessa carreggiata. La freccia indica l'imbocco della via Mazzarella; - - - - -
- Ril.nr.3 - Insieme del prospetto del nuovo fabbricato con visione dell'imbocco della via Mazzarella; - - - - -
- Ril.nr.4 - Parziale visione del fondo stradale ove si rinvennero: la rivoltella Smith & Wesson, indicata dalla lettera "S", il proiettile deformato ed il filtro di sigaretta, indicati dalla lettera "D", la sigaretta spezzata, indicata dalla lettera "L" e le macchie di sangue; - - - - -
- Ril.nr.5 - Particolare della rivoltella, di cui al rilievo precedente, indicata dalla lettera "S"; - - - - -
- Ril.nr.6 - Particolare del proiettile deformato e del filtro di sigaretta, di cui al ril.nr.4, indicati dalla lettera "D"; -
- Ril.nr.7 - Particolare della sigaretta spezzata e delle macchie di sangue, di cui al rilievo nr.4, indicati dalla lettera "L";
- Ril.nr.8 - Particolare della rivoltella Colt 38, indicata dalla lettera "V"; - - - - -
- Ril.nr.9 - Particolare della macchia di sangue esistente sul margine del marciapiede; - - - - -
- Ril.nr.10 - Particolare dell'incavo riscontrato sul margine dx del prospetto del nuovo fabbricato; - - - - -
- Ril.nr.11 - Particolare della scalfitura e della striatura di sostar



za rossastra,riscontrate sul prospetto del nuovo fab-  
bricato; - - - - -

- Ril.nr.12- Particolare del foro riscontrato sulla saracinesca del  
primo ingresso; - - - - -
- Ril.nr.13- Particolare dello stesso foro,visto dall'interno; - - -
- Ril.nr.14- Particolare di un frammento metallico,verosimilmente -  
asportato dal foro della saracinesca,rinvenuto sulla so-  
glia lato interno; - - - - -
- Ril.nr.15- Parziale visione,parte centrale,del grande vano.La frece-  
cia indica l'incavo riscontrato sulla parete anteriore;
- Ril.nr.16- Particolare dell'incavo,di cui al rilievo precedente; -
- Ril.nr.17- Particolare del proiettile estratto dall'incavo di cui  
al rilievo precedente; - - - - -
- Ril.nr.18- Particolare della macchia di sostanza rossastra rinvenuta  
sulla via Mazzarella,all'altezza del civico 21; - - - -
- Ril.nr.19- Visione del tratto di strada della via Castellana,inte-  
ressato dalle chiazze di sostanza rossastra,indicate dal-  
la lettera "N" e dal fustino di Dasph; - - - - -
- Ril.nr.20- Particolare di un tratto più accentuato delle macchie di  
cui al rilievo precedente,indicato dalla lettera "N"; - -
- Ril.nr.21- Altro particolare di cui al rilievo 19,indicato dalla let-  
tera " Q "; - - - - -
- Ril.nr.22- L'autovettura A112 M targata PA.488843,vista anteriormen-  
te; - - - - -
- Ril.nr.23- Particolare della targa anteriore; - - - - -
- Ril.nr.24- La stessa autovettura,vista posteriormente; - - - - -
- Ril.nr.25- Particolare della targa posteriore; - - - - -
- Ril.nr.26- Visione delle targhe rinvenute sul sedile posteriore del-  
l'autovettura,di cui al ril.22,della macchia rossastra e  
dei fogli di giornale; - - - - -
- Ril.nr.27- Particolare delle due targhe,di cui al rilievo precedente
- Ril.nr.28- Particolare della macchia rossastra e dei fogli di gior-  
nale; - - - - -



- Ril.nr.29- Insieme del cadavere di Di Cristina Giuseppe, ripreso durante l'autopsia; - - - - -
- Ril.nr.30- Particolare di uno dei due orifizi alla regione temporale destra; - - - - -
- Ril.nr.31- Particolare dell'orifizio riscontrato sulla parte posteriore del collo; - - - - -
- Ril.nr.32- Particolare dell'orifizio sulla faccia esterna del braccio destro; - - - - -
- Ril.nr.33- Particolare dell'orifizio riscontrato sulla faccia esterna del polso destro; - - - - -
- Ril.nr.34- Particolare dell'orifizio sulla faccia esterna dell'avambraccio sinistro; - - - - -
- Ril.nr.35- Particolare dell'orifizio con orletto sulla regione mammaria sinistra; - - - - -
- Ril.nr.36- Particolare dell'orifizio al piede destro, all'altezza dell'alluce; - - - - -
- Ril.nr.37- Particolare dell'orifizio alla regione lombare sinistra con ritenzione del proiettile; - - - - -
- Ril.nr.38- Pianta planimetrica dei luoghi ove è stato consumato il delitto in persona di Di Cristina Giuseppe. - - - - -
- Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che sottoscriviamo. - - - - -



*Bonaventura M. P.S.*  
*Mo. 5. 11. 5. P.S.*  
*Carabinieri P.S. P.S.*  
*Regelblichkeits Reg. d. i. b.*

